

Padiglione Tedesco – EXPO Milano 2015

Informazioni e contatti

Dati fondamentali di EXPO Milano 2015

Tempi	dal 01.05.2015 al 31.10.2015
Durata	184 giorni
Tema EXPO	"Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"
Superficie del sito espositivo	110 ha
Partecipanti registrati	144 nazioni e 3 organizzazioni internazionali
Totale visitatori attesi	20 milioni
Totale visitatori internazionali attesi	6-8 milioni (30%)
Homepage	http://en.expo2015.org

Logo ufficiale EXPO



Dati fondamentali del Padiglione Tedesco

Titolo del Padiglione Tedesco	„Fields of Ideas“
Homepage	http://www.exo2015-germany.de
Superficie del lotto del padiglione	4.913 qm
Superficie espositiva	2.680 qm
Altezza del fabbricato	12 m
Superficie delle membrane	1.855 qm
Totale personale	250 persone
Capacità visitatori dell'esposizione al giorno	Circa 16.000 persone
Capacità visitatori dell'esposizione in totale	Fino a 3 milioni di persone
Percentuale sul totale di visitatori di Expo	Fino al 10%
Durata della visita al padiglione	Senza show: da 30 a 45 minuti circa Con lo show: da 45 a 60 minuti circa
Durata dello show del padiglione	12-15 minuti, compresi ingresso e uscita
Numero totale show	circa 7500-10.000

Responsabili

Ente responsabile della partecipazione della Repubblica federale di Germania	Ministero federale dell'Economia e dell'Energia (BMWi), sezione VC4 – politica fieristica e partecipazione a EXPO
Commissario generale del Padiglione Tedesco	Sig. Dietmar Schmitz
Vice-commissario generale del Padiglione Tedesco	N.N.
Project-manager	Sig. Markus Weichert, BMWi
Direzione del padiglione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Erol Altunay, Messe Frankfurt Exhibition GmbH 2. Claire Steinbrück, Messe Frankfurt Exhibition GmbH 3. Donald Wich, Messe Frankfurt Italia Srl.
Società esecutiva	Messe Frankfurt Exhibition GmbH (Fiera di Francoforte)
Ideazione, progettazione e realizzazione del Padiglione Tedesco 2015	ARGE Deutscher Pavillon EXPO Milano 2015
Direzione ARGE	Volker Schucht, Milla & Partner Siegfried Kaindl, SCHMIDHUBER Harald Dosch, NUSSLI
Ideazione spazi, progetto architettonico e generale	SCHMIDHUBER, Monaco
Ideazione contenuti, esposizione e media Project-manager ed esecuzione lavori edili	Milla & Partner, Stoccarda NUSSLI, Roth presso Norimberga
Direzione Fiera di Francoforte	Wolfgang Marzin (presidente) Detlef Braun Uwe Behm

Un nuovo masterplan concettuale per EXPO

L'Esposizione Universale 2015 di Milano sarà aperta per sei mesi, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, con il motto "Nutrire il Pianeta, Energie per la Vita". Il sito espositivo Expo si trova nelle vicinanze dell'esistente quartiere fieristico a Rho/Milano. Le Esposizioni Universali, dette anche EXPO principali, si svolgono ogni cinque anni. Le ultime edizioni hanno avuto luogo nel 2000 ad Hannover, nel 2005 ad Aichi, in Giappone, e nel 2010 a Shanghai, in Cina. Per EXPO 2015 Milano saranno oltre 140 i partecipanti da tutto il mondo che presenteranno la propria visione di futuro sul tema proposto.

L'orientamento delle Esposizioni Universali è cambiato con il passare del tempo. Se all'inizio si trattava di un'occasione per sfoggiare il meglio della produzione industriale e artigianale, oggi si parla invece delle grandi sfide globali e di soluzioni per il futuro. Il tema dello sviluppo urbano per EXPO 2010 a Shanghai ha reso evidente questo nuovo orientamento. EXPO 2015 a Milano rappresenta un esplicito mutamento di paradigma. Il masterplan concettuale sviluppato nella fase iniziale dal gruppo Jacques Herzog, Mark Rylander, Richy Burdett, Stefano Boeri e William McDonough interpreta EXPO come un grande parco della sostenibilità, che rinuncia a strutture monumentali rappresentative e che dovrebbe invece essere caratterizzato dalla leggerezza e dalla bellezza: un "giardino botanico planetario", aperto ai cittadini di Milano e del mondo, "un gigantesco parco agroalimentare su un reticolo ortogonale circondato dall'acqua e punteggiato da una potente architettura paesaggistica".

Il modello urbanistico del giardino planetario è la città romana, i cui due assi, "cardo" e "decumano", si incrociano in un foro. L'asse est-ovest, con i suoi 1,4 km di lunghezza, segue l'allineamento della vecchia via Sempione; si tratta di un ampio boulevard delle dimensioni delle *ramblas* o degli *champs élysées*. Al centro di questo asse una "tavola planetaria" permette ai visitatori di riposare, osservare i padiglioni e assaggiare varie specialità culinarie mondiali. Il secondo asse, perpendicolare al primo, riprende le geometrie dei campi che circondano Milano; esso costituisce la base per la suddivisione del sito nelle aree dedicate ai padiglioni nazionali. Queste hanno tutte la medesima grandezza, indipendentemente dall'importanza geopolitica del singolo paese, così da evitare rivalità architettoniche tra paesi e organizzazioni partecipanti.